

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2023, n. 487

Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalle dirigenti del Servizio Affari Generali e della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce quanto segue.

Premesso che

L'esigenza di una crescita economica rispettosa dell'ambiente risale agli anni Settanta, con la presa di coscienza che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe causato nel lungo termine il collasso dell'ecosistema terrestre. Gli attuali sforzi per l'ambiente realizzati dalla comunità internazionale, tra cui l'Accordo di Parigi sul clima, dimostrano che i limiti del Pianeta sono una realtà. Così il nuovo modello di sviluppo ha fondato le sue basi sul rispetto per il futuro, sia del Pianeta, sia delle generazioni prossime.

La crescita economica coerente con lo sviluppo sociale e i fondamentali diritti umani non è più obiettivo velleitario, ma un programma realistico di salvaguardia della qualità della vita, che si è, anche, concretizzato con la sottoscrizione da parte di molti governi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile.

Appare, dunque, imprescindibile, indispensabile, e non più procrastinabile, una sinergica azione di tutela dell'ambiente fondata su politiche di sviluppo sostenibili, tali da contrastare efficacemente le criticità dovute agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, acque e suolo, dalla produzione di rifiuti, dall'eccessivo consumo e frammentazione del territorio naturale, dalla continua perdita di biodiversità e dall'alterazione del paesaggio e delle componenti chimico-fisiche degli ecosistemi.

La Regione Puglia promuove, con particolare convinzione, lo sviluppo di un'economia sostenibile ed inclusiva, improntata sui principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico, persegue gli obiettivi dell'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile e del Green Deal Europeo, attraverso la costruzione di processi strategici di definizione di obiettivi di sviluppo sostenibile regionali e creazione di reti inter-partenariali dedicate allo sviluppo di strategie integrate e ad alto contenuto innovativo, migliorando contestualmente la capacità di accedere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Il perseguimento di tali ambiziosi obiettivi della politica regionale, impone all'Amministrazione di dotarsi, strategicamente, di figure professionali specializzate capaci di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e sviluppo dell'ambiente, alle autorizzazioni ambientali, alla gestione dei rifiuti, alla pianificazione territoriale ed alla gestione delle aree naturali protette nonché alla definizione e attuazione di una strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, che sia da quadro di riferimento per la pianificazione strategica regionale in senso lato e la valutazione ambientale strategica.

Considerato che

la Giunta, con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10, nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), al fine di attuare azioni per la tutela e la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, articolate in specifiche aree tematiche:

- Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;
- Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;
- Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;
- Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;
- Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;
- Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;
- Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;
- Asse 8: Sviluppo di politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;
- Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale;
- Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali;

Di fondamentale rilevanza e di particolare complessità sono le attività e le funzioni, tutte volte al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economia circolare, insiti già nel suddetto Programma, attribuite dal nuovo modello "MAIA 2.0" al Dipartimento *Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana* e alle strutture regionali ad esso afferenti, in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), oggi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), attività estrattive, bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti e tutela del paesaggio e pianificazione strategica.

Al fine di potenziare l'azione tecnica-amministrativa del Dipartimento Ambiente e delle Sezioni regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale e dotarsi di figure professionali per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017-2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, per l'importo di euro 750.000,00, ai sensi dell' art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121, avviando il processo di potenziamento, mediante l'istituzione di Strutture equiparate PO, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al fine di garantire il raccordo e il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nel rispetto delle rispettive competenze.

Negli anni 2019, 2020 e 2021 si è proseguito il processo di potenziamento prorogando gli incarichi delle Strutture equiparate a PO assegnate alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ed il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Con DGR 907 del 16 giugno 2021 la giunta regionale, su proposta del responsabile del fondo, ha inteso assegnare un budget alla direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di importo pari a € 383.135,00, a valere sulle risorse del Programma Regionale per la Tutela Ambientale, dal quale sono presenti economie per un importo pari ad € 188.840,24 €.

Stante la fondamentale attività tecnico amministrativa regionale in materia di tutela e pianificazione ambientale in senso lato, si ravvisa la necessità di proseguire, anche per il triennio 2023-2025, con il rafforzamento dell'azione tecnica-amministrativa regionale in campo ambientale e paesaggistico, attraverso il mantenimento delle figure specialistiche strategiche sia per il perseguimento degli interventi ed azioni intraprese con il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), sia per il corretto funzionamento delle strutture, costantemente impegnate nell'adozione di atti a tutela dell'ambiente, paesaggio e salute dei cittadini.

Considerato che

nel Documento di Economia e Finanza Regionale, con riferimento alla policy ambientale, l'attenzione della Regione Puglia è rivolta prevalentemente alla salvaguardia e all'uso corretto delle risorse ambientali e naturali, alla chiusura del ciclo dei rifiuti, allo sviluppo sostenibile del territorio compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio.

Rilevato che

la proposta di utilizzo delle risorse del PTA, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, è coerente con gli obiettivi sopra delineati;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n.32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n.33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08.02.2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone

- di proseguire il processo di potenziamento dell'azione tecnico-amministrativa della struttura di direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana mediante l'incremento del budget a disposizione per un importo pari ad € 2.000.000,00 rispetto alla DGR n. 907/2021, a valere sulle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante dalle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032400;
- di applicare, nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 2.188.840,24 derivante dalle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400;
- di assegnare le summenzionate risorse ai capitoli di spesa del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, già istituiti con DGR 907/21.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 2.188.840,24 derivante dalle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400;

- l'assegnazione delle suddette risorse ai capitoli di spesa U0902015, U0902016 e U902017;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 ed al Bilancio pluriennale 2023/2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011, derivante dall'applicazione dell'avanzo.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2023 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					- € 2.188.840,24	
66.03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)	20.1. 1	1.10.01.01		- € 2.188.840,24
11.01	U0902015	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D- Dipartimento Ambiente	9.2.1	1.01.01.01	+ € 1.594.516,21	+ € 1.594.516,21
11.01	U0902016	Spese per oneri di funzionamento, in attuazione del decreto l.vo 112/98- Dipartimento Ambiente. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	1.01.02.01	+ € 458.790,15	+ € 458.790,15
11.01	U0902017	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 - Dipartimento Ambiente. Irap	9.2.1	1.02.01.01	+ € 135.533,88	+ € 135.533,88

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 2.188.840,24 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2023, mediante impegno da assumersi con successivi atti del direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la direzione del *Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana* all'utilizzo delle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivanti dalle economie vincolate collegate al capitolo di Entrata E2032400, per un importo pari ad € 2.000.000,00;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 2.188.840,24 derivante delle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400;
4. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.188.840,24, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente l'approvazione della presente deliberazione;

7. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'adozione degli atti consequenziali;
8. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Luigia Brizzi

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore, ai sensi dell'art. degli artt. 18 e 20 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

**L'assessora all'Ambiente,
Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,
Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative**

Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la direzione del *Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana* all'utilizzo delle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivanti dalle economie vincolate collegate al capitolo di Entrata E2032400, per un importo pari ad € 2.000.000,00;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 2.188.840,24 derivante dalle economie vincolate presenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2032400;

4. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.188.840,24, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente l'approvazione della presente deliberazione;
7. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'adozione degli atti consequenziali;
8. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	10	06.04.2023

PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023 - 2025, APPROVATO CON DGR N. 27 DEL 24/01/2023, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
06.04.2023 15:56:50
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

